

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

## LA VOLONTARIA

### «Il mio impegno per i diritti dei malati nell'associazione Maria Chighine»

Lucia Vinci Barbieri è vicepresidente della Confederazione dei Centri Liguri per la Tutela dei Diritti del Malato Maria Chighine, che aiuta a risolvere i problemi che possono emergere nel complesso e delicato rapporto fra i pazienti e la sanità pubblica, promuovendo tutte le iniziative necessarie a tutelare i diritti dei malati.

«Ero stata aiutata in passato e a mia volta volevo aiutare – racconta – sentire accanto a me la vicinanza e la generosità delle persone mi aveva fatto venire voglia di ricambiare in qualche modo.

Avevo fatto volontariato per 10 anni al Gaslini, a Medicina Interna, e poi avevo smesso. Un giorno mia figlia, che all'epoca aveva 18 anni, mi ha detto: mamma, ho trovato il volontariato giusto per te. E aveva ragione. Era il 1992».

La confederazione, che è nata nel 1986, ha la sede all'ospedale San Martino e uffici distaccati in tutta la regione, a Genova in via Donghi, in via Maggio a Quarto e in via Assarotti, aperti la mattina in alcune giornate della settimana a rotazione e anche su appuntamento,

chiamando il numero 331 914222.

«Lì i malati o i loro parenti possono venire a segnalare difficoltà e problematiche, i più frequenti sono i tempi di attesa e le scarse informazioni che si ricevono dagli operatori. Andiamo anche nei reparti e parliamo con le persone ricoverate, raccogliendo i punti oscuri», prosegue.

La confederazione cerca nuovi volontari e organizza un corso sabato dalle 9.40 alle 13 al Circolo Unificato dell'Esercito di via San Vincenzo (per iscrizioni o informazioni: 335 6761717). Vin-

ci Barbieri è fra i relatori, con la presidente Adelia Campostano e altri volontari, più Alberto De Micheli dell'Ordine dei Medici, Isabella Cevasco, direttrice sociosanitaria dell'Asl 3 e Micaela Pagliano, direttrice dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Asl 2.

Fra i ricordi della volontaria, «gli inizi, con la fondatrice Maria Chighine, che mi ha insegnato come si parla ai malati, come ci si rapporta con i medici e con le istituzioni, a capire i bisogni emotivi delle persone. E più di recente, il caso triste di una signora anziana con il Parkinson che aveva il marito a casa malato di Sla. Non avendo i soldi per entrambi aveva dato la precedenza al marito dicendo: lui sta peggio di me».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ZOOM: APIGENOVA



## COSA È

L'associazione apistica genovese Apigenova è stata fondata nel 2014 dall'agrotecnico ed esperto apistico Marco Corzetto nel suo Studio Tecnico del Verde, che è tuttora base e sede principale dell'associazione, e ha dato vita al primo apiario urbano in Italia, nella zona di Struppa, seguito poi da un altro nella zona di Pente-

## COSA FA

L'associazione apistica genovese Apigenova si prende cura degli apiari urbani che si trovano su tutto il territorio genovese, che si moltiplicano così come gli appassionati di questo ritorno alla natura. L'associazione organizza corsi e seminari sull'argomento, ma anche su temi legati alla coltivazione.

## CONTATTI

Indirizzo: via San Fruttuoso 32, Genova; telefono 338 9514093. Sito Internet: apigenova.com. Mail: apigenova32@gmail.com. Info@studiotecnicoodelverde.it. Facebook: Apigenova

## IN BREVE

### FESTA DELLE API

Lunedì 27 ottobre alle 10 al Teatro Dalmass della scuola di San Desiderio si terrà la "Festa delle Api", con lo spettacolo teatrale "Svegliati Bizz" ideato e messo in scena dalla Compagnia dello Zafferano. Lo spettacolo è destinato agli alunni delle scuole dell'Alta Valle Sturla e racconta in modo divertente l'importanza della tutela delle api e degli altri insetti impollinatori, fondamentali per una corretta convivenza tra uomo e ambiente. La festa è organizzata da Agada, associazione genovese amici degli animali in collaborazione con l'associazione Cast - Cultura Ambiente Storia Tradizione di San Desiderio, il Nucleo Cinofiglio da Soccorso Sansone, la Compagnia dello Zafferano, la Scuola di San Desiderio e la Scuola Primaria Novaro di Borghetto.

### RELIGIONI PER LA PACE

Lunedì 27 ottobre dalle 15.30 alle 19 a Palazzo Doria Spinola in Largo Eros Lanfranco si svolge il convegno "Religioni per la pace" organizzato dal Cif, Centro Italiano Femminile, di Genova e dalla rete "Parole di Pace" con il patrocinio della Città

metropolitana di Genova. Intervengono Miriam Camerini, regista e studiosa di ebraismo, Aisha Lazzerini della Comunità Religiosa Islamica Italiana e Chiara Zappa, giornalista ed esperta di Medio Oriente. Introduce Cristina Cenderello Crupi, presidente del Cif genovese, modera la giornalista Emanuela Castello.

### ICTUS CEREBRALE

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ictus Cerebrale, mercoledì 29 ottobre alle 18 all'Oratorio di San Filippo Neri in Via Lomellini 14, si esibisce in un concerto aperto alla cittadinanza il Coro degli Afasici di Alice (associazione per la lotta all'ictus cerebrale) Liguria, diretto dal maestro Sergio Micheli. L'iniziativa è a cura del Rotary Club Genova Nord Ovest.

### RICERCA VOLONTARI

L'associazione Volontari per l'Auxilium, che svolge attività socio-assistenziali a favore di persone senza dimora, malati di Aids, stranieri, minori e famiglie, cerca nuovi volontari maggiorenni per "La casetta", nella zona di San Fruttuoso. Si tratta di un servizio di accoglienza pome-

### GRUPPO CAMMINO

## Tutela del verde e passeggiate culturali

Il Gruppo Cammino dell'associazione Il Leccio (nella foto) oltre a moltissimi laboratori alla Casa di Quartiere di via Mogadiscio organizza tante attività outdoor che vanno dalla manutenzione dell'area picnic Eusebio Sprint alle pulizie periodiche del verde alle passeggiate culturali.



ridiana per persone senza dimora, aperto da lunedì a domenica dalle 14.30 alle 18.30. Il servizio si svolge sia nella zona bar, dove si servono le merende e le bevande, sia nella zona dove si svolgono le attività ricreative (carte, calcetto, lettura, animazioni varie) o di compagnia. L'obiettivo è soprattutto sostenere la capacità relazionale delle persone e ascoltarle in un ambiente accogliente, non giudicante e sereno. Contatto: 348 1506141.

### VIOLENZA DI GENERE

Giovedì 6 novembre alle 17.30 alla libreria Feltrinelli si svolge il laboratorio aperto a tutti e tutte "Leggere insegna a leggere: rassegna contro la violenza di genere - Indipendenza economica, strumento di libertà". Si tratta di un incontro interattivo di consapevolezza: si parlerà dei possibili scenari legati alla violenza economica, i segnali da riconoscere e gli strumenti di aiuto e sostegno. Intervengono:

Simona Cosso, presidente del Municipio 1 e Manuela Caccioni, psicologa responsabile del Centro Antiviolenza Mascherona. L'idea, la progettazione e la conduzione è a cura di Veronica Giovalle, coautrice di "Questioni di un certo genere" (Ayros Edizioni).

### SORRISI IN CONCERTO

L'associazione Arkè celebra 25 anni di attività, durante i quali ha garantito cure odon-

toiatriche a oltre 19.000 bambini e ragazzi che altrimenti non avrebbero avuto accesso a trattamenti adeguati. L'appuntamento è il 7 novembre alle 21 al Teatro Sociale di Camogli, per una serata speciale dedicata alla musica e alla comicità. Sul palco si alterneranno il bluesman Paolo Bonfanti e i comici Andrea Di Marco e Daniele Raco. Al termine dello spettacolo, un momento conviviale con brindisi e dessert. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL CICLO DI CONFERENZE "DA ZERO A CENTO" DEDICATO ALLE FAMIGLIE

## Perché i bambini piangono? Incontro per aiutare i genitori

### Lucia Compagnino

Il bambino piange: capricci o disagio? Una domanda che ogni genitore si è fatto almeno una volta. Si parlerà anche di questo, nell'incontro per famiglie di mercoledì 29 ottobre dalle 17.30 alle 19 in Salita del Prione 22 rosso, che fa parte del ciclo "Da zero a cento" organizzato dalla fondazione l'Albero della Vita con la fondazione The Human Sa-

fety Net e l'associazione Camici e Pigiama.

Il titolo è "Bambini ribelli. Capricci e vizi esistono davvero? Cerchiamo di capire cosa si nasconde dietro ai pianti dei bambini e scoprire strategie efficaci per gestirli con serenità".

«Si tratta di momenti di confronto a cadenza mensile, per affrontare insieme le sfide quotidiane della crescita dei figli» dice la pedagoga

Giulia Santamaria, referente sul territorio genovese dell'Albero della Vita, che intervien- te agli incontri insieme alla pedagoga Giorgia Rizzo.

Il progetto, finanziato da The Human Safety Net, la fondazione creata dalle assicurazioni Generali e attiva in tutto il mondo, comprende anche una serie di attività con le scuole dell'infanzia e altri incontri con i genitori sui temi della salute e dell'educazione

finanziaria.

«In questo caso l'attenzione è rivolta ai neo genitori: come si possono sentire, quali pressioni sociali affrontano, come sono cambiate la loro quotidianità e le reti sociali intorno alle nuove famiglie», prosegue Santamaria.

Al centro, i primi mille giorni del bambino, cruciali per il suo futuro. Sono quelli in cui si gettano le basi per la sua salute, fisica e non solo. Ma anche quelli in cui chi diventa genitore per la prima volta parte letteralmente da zero. Inoltre quello che dicevano le nostre madri e nonne non è sempre vero. Ad esempio il pianto. «Quello che può sembrare un capriccio può invece esprimere la difficoltà di comunicare del bambino, di gestire le

emozioni, in particolare la rabbia e la frustrazione. Intorno ai due anni i piccoli iniziano a capire di essere scissi dai loro genitori, di essere individui. Vorrebbero fare delle cose ma non sanno farle, non hanno controllo sul mondo. Capire questo, farli sentire accolti, non reagire con altra rabbia, è importante. Ricordiamoci che i bambini ci copiano. Bisogna dare un nome alle emozioni, che altrimenti spaventano. Capire cosa sta accadendo è il primo passo per imparare a gestirli».

Un altro tema su cui ci si interroga è lo smartphone, quando darlo in mano ai bambini e per quanto tempo.

«Per noi valgono le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - prosegue

Santamaria. Che presenterà anche delle alternative all'onnipresente telefonino. Non prima dei 2 anni e dai 2 ai 5 un'ora al giorno. Ma diciamo anche che non è il caso di essere tassativi. Ad esempio se a 2 anni si deve fare un lavaggio nasale lo smartphone può aiutare per distrarre il bambino e farlo stare fermo».

Alla fine di ogni appuntamento le relatrici lasceranno al pubblico delle dispense. Gli incontri di "Da zero a cento", ospitati dall'associazione Camici e Pigiama, sono gratuiti e aperti alla cittadinanza, su prenotazione al numero 331 6490985. Il ciclo prosegue con "SOS genitori", il 26 novembre, stesso orario e stessa sede. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA